

**D.1 Dichiarazioni**

che la presente istanza concerne la/e casistica/e di interesse:

- l'installazione di un nuovo stabilimento
- modifica sostanziale di uno stabilimento in esercizio (autorizzato con provvedimento del

\_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_ )

L'impianto/stabilimento/attività rientra nel campo di applicazione dell'articolo 272, comma 2 e comma 3 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto richiede di aderire

- alla seguente autorizzazione di carattere generale prevista da normativa regionale per la/le seguente/i attività, di cui al/i disciplinare tecnico/i: n./lettera:

\_\_\_\_\_ approvato con Decreto Dirigenziale 18/03/2014, n. 370, ed integrato con Decreto Dirigenziale 16/04/2014, n. 591

- che l'insediamento ricade in zona classificata con il codice IT

\_\_\_\_\_

al § 1.4 nel "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 167 del 14 febbraio 2006

- che, sotto i profili urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive, vigenti normative di riferimento
- che rientra nei parametri di "soglia massima" indicati nel/i disciplinare/i tecnico/i e che:
  - è in esercizio
  - non è in esercizio
- che nel proprio ciclo produttivo:
  - NON UTILIZZA SOLVENTI
  - UTILIZZA SOLVENTI con CONSUMO INFERIORE alle soglie indicate nella predetta normativa, art. 275, p. II dell'allegato III alla Parte Quinta Decreto legislativo 06/04/2006, n. 152 e, pertanto, NON È TENUTA agli obblighi di cui al Decreto legislativo 06/04/2006, n. 152, art. 275
  - non UTILIZZA/EMETTE sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'allegato I alla parte V del Decreto legislativo 06/04/2006, n. 152, o sostanze, preparati classificati dal Decreto legislativo 03/02/1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di cov, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio r 45, r 46, r 49, r 60, r 61 e r68
- di impegnarsi:
  - a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale 370 del 18 marzo 2014, ed integrato con Decreto Dirigenziale 591 del 16 aprile 2014 e nello/negli specifico/i disciplinare/i tecnico/i n.

\_\_\_\_\_

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

**SCHEDA D – SCHEDA D – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA**

- Domanda di adesione secondo i modelli previsti dalla normativa regionale o provinciale sopra richiamata  
(specificare codice fiscale del firmatario) \_\_\_\_\_
- Relazione tecnica  
(specificare codice fiscale del firmatario) \_\_\_\_\_
- Planimetria catastale 1:2000 e planimetria 1:500 con riportato
  - a) il perimetro dello stabilimento
  - b) le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore...) con specifica denominazione (M1, M2...Mn)
  - c) i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento  
tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce...) con specifica denominazione (E1, E2, ..., En)
  - d) \_\_\_\_\_  
(specificare codice fiscale del firmatario) \_\_\_\_\_
- Progetto di adeguamento  
(specificare codice fiscale del firmatario) \_\_\_\_\_
- Quadro Riassuntivo delle Emissioni (Q.R.E.)
- \_\_\_\_\_  
(specificare codice fiscale del firmatario) \_\_\_\_\_

Amalfi

Luogo

Data

Il dichiarante